



Comune di Ravenna

ORDINE DEL GIORNO

P.G. 28731/2012

IL CONSIGLIO COMUNALE DI RAVENNA

Premesso che

In un momento di grave crisi in cui il nostro Paese è alla ricerca di azioni e risorse per il rilancio dell'economia e della crescita occupazionale, il *Made in Italy* e, in particolare quello agroalimentare, è universalmente riconosciuto come straordinaria leva competitiva e di sviluppo del Paese

L'agroalimentare rappresenta oltre il 16% del Pil nazionale

L'export agroalimentare raggiunge quasi 28 miliardi di euro e ha segnato, anche durante la crisi, tassi di crescita del 13%.

L'Italia è il Paese dei primati nell'agroalimentare: per valore aggiunto per ettaro; per la produzione e l'esportazione di vino nel mondo; per la qualità – vantando 231 Dop, Igp e Stg e quasi 500 denominazioni di vini Doc, Docg e Igt – e per il numero di operatori nel mercato biologico.

Considerato che

Si è verificata la diffusione di prodotti che traggono in inganno circa la vera origine geografica degli stessi con evidente danno all'immagine della produzione agroalimentare nazionale, aggirando i consumatori che non vengono messi in condizione di scegliere in modo consapevole.

L'intensificarsi dei rischi di contraffazione e concorrenza sleale verso i prodotti nazionali rendono necessario un forte impegno volto a valorizzare il vero *Made in Italy* agroalimentare.

Considerato altresì che

Il contrasto alla contraffazione produce significative conseguenze economiche e sanitarie di rilievo tanto per le imprese quanto per i consumatori sì che tutte le parti sociali (Confindustria, Abi, Alleanza Cooperative Italiane, Ania, Cgil, Cia, Cisl, Clai, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Rete Imprese Italia, Ugl, Uil), con un documento unitario del 4 agosto 2011, nella definizione delle priorità sulle quali operare per rilanciare la crescita, hanno chiesto di *“attuare politiche incisive volte alla promozione e difesa del made in Italy di qualità quale leva competitiva del Paese, in grado di valorizzare il lavoro, il capitale e il territorio italiano, sfruttando il potenziale di penetrazione commerciale all'estero delle imprese italiane”*.

Al riguardo, Coldiretti ha avviato una campagna di diffusione delle azioni territoriali a sostegno del vero “Made in Italy” agroalimentare e di contrasto alla contraffazione, sollecitando un intervento anche del consiglio comunale di Ravenna;

Restano comunque numerosi i casi nei quali si vendono all'estero prodotti che vengono caratterizzati e commercializzati come “Made in Italy” ed invece vengono realizzati con ingredienti e materie prime non italiani e confezionati all'estero con etichette o marchi che evocano prodotti tipici della gastronomia italiana ma che in realtà non sono Made in Italy.

È necessario porre fine a questa insostenibile e deprecabile situazione che produce una vera e propria svendita della nostra economia e dei nostri territori, che rischia di danneggiare irrimediabilmente il nostro vero grande patrimonio.

Considerate, inoltre:

- La diffusione, nel nostro ambito comunale, della produzione di pesche e pesche nettarine, actinidia, vino e altri prodotti locali alimentari trasformati sul territorio e a loro rilevanza per l'economia comunale;
- Il rischio che la commercializzazione di prodotti di imitazione provoca all'immagine del nostro territorio comunale con grave danno alle imprese a causa della concorrenza sleale derivante dalla sottrazione di spazi di mercato e dall'inganno a danno dei consumatori.

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario valorizzare e promuovere il vero *Made in Italy* e porre in essere ogni possibile azione e tutela dello stesso e, conseguentemente, anche degli interessi dei consumatori e delle imprese della filiera agroalimentare;

SI INVITANO PERTANTO

Il Sindaco e la Giunta ad intraprendere ogni utile iniziativa volta a:

- Esprimere pieno supporto all'azione di Coldiretti e chiedere espressamente al Governo di “impedire l'uso improprio di risorse pubbliche per la commercializzazione sui mercati esteri di prodotti di imitazione Italian sounding, a favore, invece, della promozione dell'autentico Made in Italy”.
- Intensificare iniziative finalizzate allo sviluppo, alla promozione e alla valorizzazione dei prodotti agricoli del nostro territorio ed alla certificazione delle produzioni locali nell'ambito di efficaci politiche di filiera, rafforzando il legame territoriale degli stessi

Brunelli Valentina **consigliere PD**

Baldrati Idio **consigliere PD**

Barattoni Alessandro **consigliere PD**

Lippi Benedetta **consigliere PD**

Strocchi Patrizia **consigliere PD**

Ravenna, 15 marzo 2012